

andate a contendersi ed a contendere il buon nome ascolano in nome di Bacco sono state la *Saladini Pilastrini Saladino* di Spinetoli, la *Cocci Grifoni* di Ripatransone, la *Villa Pigna dei F.lli Rozzi* di Castorano e l'*Associazione Provinciale dei Produttori Viticoli* di Offida, della quale ultima fanno parte le ditte *De Santis, Cocci Grifoni, Costadoro, Faleroni, Spaccasassi Filippo, Sabatucci Sergio, San Savino, Midea Vini, S.C.A.C., Cù Cù, Cantina Colli Ripani e S. Giovanni*. I vini esposti erano quelli tipici della provincia ascolana: il Rosso Piceno, il Rosso Piceno Superiore ed il Falerio, tutti DOC. Una partecipazione di qualità che ha onorato la produzione picena alla rassegna veneta, la quale gode di un grosso prestigio sia a livello nazionale che europeo e solita a collezionare anno dopo anno successi sempre maggiori. Basti dire che nella precedente edizione gli operatori partecipanti erano stati 2500 con oltre 15.000 visitatori.

A lato della XV Mostra, che ha cadenza annuale, è stato tutto un fiorire di manifestazioni e convegni. Tutta una serie di iniziative collaterali

che hanno coinvolto una selezionata rappresentanza di operatori europei del settore i quali hanno arricchito ancor più l'interesse e la validità della XV Mostra. C'è stata anche una *convention* di ristoratori con la collaborazione del Comitato *Ciao Italia*. Gli organizzatori hanno fatto le cose come si deve. Hanno supportato la manifestazione con una adeguata azione promozionale ed una incisiva campagna pubblicitaria sulla stampa specializzata e di opinione. Hanno fatto un mailing — spedizione di materiale pubblicitario — massiccio e mirato, rivolgendosi in particolare agli esercenti, ai dettaglianti ed ai grossisti della grande ristorazione e distribuzione.

Tanti sono stati i convegni tutti volti a dare un positivo contributo alla crescita del settore viticolo di qualità. Quest'anno, per la seconda volta dopo l'enorme successo dell'anno scorso, si è tenuto il *Il Salone Nazionale del Vino Novello* con il concorso di 200 produttori italiani. A coordinare tutto il lavoro fieristico di questo nascente settore del mondo vitivinicolo italiano era Pino Khail, direttore della



rivista *Civiltà del bere*. Si è brindato così anche al vino *novello* che va incontrando sempre più il favore dei palati, qualunque sia la regione o località di produzione. Per la sua produzione è noto che si usano metodologie avveniristiche che sfruttano le proprietà del carbonio atte a conferire quel particolare aroma, fruttato e fresco, tanto gradito anche ai non bevitori. Il vino è detto *novello* perché nuovo, nato dalla vendemmia appena conclusa e quindi por-

tatore di quei sapori e profumi asprigni che solo l'uva appena raccolta sa dare. Tutte le ditte ascolane hanno portato il loro novello che è stato apprezzato. La *Saladini Pilastrini* ha presentato anche il suo *Parnaso*, un frizzantino ottimo per il pesce e come aperitivo. La *F.lli Rozzi* ha portato il *Pignarello*, il pastoso ed aromatico *Vellutato* e lo *Spumante* della casa.

Il giorno della inaugurazione della *Mostra* in Fiera era presente l'assessore Federico Vitale, il quale con la sua presenza ha voluto significare l'impegno della Provincia in questo settore della economia destinato a sempre maggiori consensi in sintonia con nuovi modelli di vita che si rifanno ad una vera e propria filosofia dell'alimentazione. La filosofia di quanti ormai son convinti che nutrirsi bene fa vivere meglio, più in armonia con se stessi e con tutto quanto ci circonda.

E con il vino, DOC o novello che sia, vogliamo brindare all'impegno della Provincia, perché sia sempre più sollecita a simili manifestazioni di interesse che non sono altro che l'occasione migliore per presentarsi e presentare la nostra produzione vinicola che è in parte integrante delle nostre dolci colline e orgoglio dei nostri operatori.

Uno dei campionari dei vini doc ascolani esposti alla mostra di Vicenza. ■ A fianco e sotto: operatori ed espositori in visita allo stand della Provincia di Ascoli.

